



TRIBUNALE DI TREVISO - SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Esecuzione immobiliare n. 719/2017 promossa da POP NPLS 2020 SRL
(già Banca di Cividale s.c.p.a. e Civitas SPV s.r.l.)
G.E: dott.ssa *Paola Torresan*

e

TRIBUNALE DI TREVISO - SEZIONE FALLIMENTARE
Concordato preventivo n. 17/2014
G.D.: dott. *Bruno Casciarri*
Commissario giudiziale: dott. *Giovanni Zanon*
Liquidatore giudiziale: dott.ssa *Cristina Vecellio Segate*

** **

AVVISO DI VENDITA

** **

La sottoscritta Avv. Chiara Pagotto, professionista iscritta all'Ordine degli Avvocati di Treviso, in qualità di:

- Delegato alla vendita *ex art. 591 bis c.p.c.* dal G.E. nella procedura esecutiva n. 719/2017, visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.,

-soggetto specializzato alla vendita incaricato dal Liquidatore nella procedura di concordato preventivo n. 17/2014, come da programma di liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori il 21/05/2015 (parere favorevole del Commissario giudiziale del 22/05/2015 e visto del GD del 28/05/2015) e da successivo supplemento in variazione n. 4 al programma di liquidazione del 27/04/2022, approvato dal Comitato dei Creditori, corredato di parere favorevole del Commissario Giudiziale, vista l'autorizzazione del GD all'esecuzione degli atti conformi del 16/05/2022, visto l'art. 104 *ter* L.F., nonché l'art. 107 L.F.

FISSA

per il giorno **27/10/2022 alle ore 15:00**
presso il Tribunale di Treviso (TV), in viale G. Verdi, 18 - piano 1° aula D
il 1° esperimento di

VENDITA ANALOGICA SENZA INCANTO

in un **unico lotto** e con **vendita unitaria** delle quote del bene immobile sopra descritto ed al **prezzo base per l'intero di euro 250.000,00**:

LOTTO 1 - VILLETTA UNIFAMILIARE CON AREA PERTINENZIALE SCOPERTA

Ubicazione: Comune di Conegliano (TV) via Milazzo, 14

Diritto venduto: Piena Proprietà (50% + 50%)

Descrizione: Villetta unifamiliare con area scoperta pertinenziale di catastali mq 184 adibita a giardino e camminamenti, facente parte di una lottizzazione residenziale situata a circa due chilometri a sud dal centro di Conegliano.

Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra (al PT sono ubicati gli accessori dell'abitazione che si sviluppa al piano primo ed è accessibile da due scale esterne,

composta dall'ingresso, dalla cucina e da un ampio soggiorno con terrazzo, mentre nella zona notte vi sono un bagno e tre camere, di cui una dotata di servizio igienico e guardaroba personale). Al piano terra vi è un portico da cui si ha diretto accesso alla taverna e ad una serie di vani urbanisticamente destinati a magazzini e cantina ma usati come secondo alloggio composto da soggiorno/pranzo (ex magazzino), cucina (ex cantina), camera (ex magazzino) e bagno; sono inoltre presenti un ripostiglio e lavanderia. Sul retro del fabbricato è presente la scala "secondaria" che conduce al piano primo; nel relativo sottoscala è stata ricavata la centrale termica.

L'abitazione è stata edificata agli inizi degli anni '60 e poi ristrutturata negli anni 1997-1998; presenta finiture di buona qualità con, al piano primo, pavimenti in gres nella zona giorno e nei bagni e palchetti di legno nella zona notte. Nei locali al piano terra i pavimenti sono in piastrelle in gres di diversa tipologia e forma. All'interno le pareti sono tinteggiate con pittura lavabile, ad eccezione dell'ingresso e soggiorno rifiniti in spatolato.

L'abitazione ha impianto elettrico sottotraccia e impianto di riscaldamento a pavimento al piano primo e radiatori al piano terra; al piano primo vi sono due climatizzatori nella zona notte. E' presente il sistema di allarme. I portoncini d'ingresso son blindati, i serramenti esterni con vetrocamera.

L'area è completamente recintata ed accessibile sia da un cancelletto pedonale (via Milazzo) sia da ingresso carraio (via R. Pilo). Nell'area esterna vi è una tettoia con struttura metallica e copertura in plexiglass ed una casetta in legno.

Si segnala, come meglio indicato nella perizia di stima a firma dell'ing. Fabio Zanette del 26/10/2021, trasfusa nel fascicolo dell'esecuzione, ed alla quale si rinvia integralmente, che rispetto alla mappa catastale porzione dell'area a nord è occupata da via Milazzo senza che risulti trascritto alcun atto di esproprio della strada. Sempre come meglio indicato nella predetta perizia a cui si rinvia integralmente, sono presenti alcune difformità urbanistiche che il perito, dopo confronto con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, la maggior parte ritenute sanabili, i cui costi sono stati quantificati come da perizia, a cui si rinvia integralmente. Le planimetrie, inoltre, non sono aggiornate. La perizia evidenzia altresì segni di risalita di umidità su alcune pareti al PT, mentre su alcune tapparelle al piano primo risulta sfogliata la vernice di rivestimento.

Identificazione Catastale

Catasto Fabbricati - N.C.E.U. del Comune di Conegliano:

-Sezione C, Foglio 9, Mappale 548, Sub 1, area urbana di mq. 184;

-Sezione C, Foglio 9, Mappale 548, Sub 2, Categoria A/2, Classe 2, vani 9,5, Superficie catastale 180 mq, Rendita catastale € 956,74;

-Sezione C, Foglio 9, Mappale 548, Sub 3, Categoria C/6, Classe 5, Superficie catastale 16 mq, Rendita catastale € 68,67.

I beni corrispondono al Catasto Terreni al Foglio 22, Mappale 548, ente urbano di 390 mq.

Confini: il mappale 548 confina a nord con il mappale 531 (su cui ricade porzione della via Milazzo), ad est con il mappale 549 (ora via Pilo), a sud con il mappale 553, ad ovest con il mappale 538.

Stato dell'immobile: Occupato parzialmente e senza titolo.

Provenienza: compravendita del 29/06/1984 a' rogiti del Notaio dott. Gino Aggio, rep. 119812, registrato a Conegliano il 19/07/1984 al n. 2501, trascritto in data 28/07/1984 per la quota di 1/2 oggi pignorata e compravendita del 19/02/1998 a' rogiti del Notaio dott. Giacomo Innocenti, rep. 244981, registrato a Treviso il 06/03/1998 al n. 1387, trascritto in data 03/03/1998 per la quota appresa al concordato.

Prezzo base: euro 250.000,00.

*** ** **

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'ing. Fabio Zanette del 26/10/2021 e successiva integrazione del 28/04/2022, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it ; www.asteannunci.it ; www.asteavvisi.it ; www.canaleaste.it ; www.asteonline.it ; www.rivistaastegiudiziarie.it ; www.corteappello.venezia.it ; www.pvp.giustizia.it ed alla quale si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva e il concordato preventivo dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura esecutiva e del concordato preventivo. Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione potrà avvenire, a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita nonché il compenso e le spese generali del delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del DM 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato/soggetto specializzato alla vendita avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c., debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte da Avv. Chiara Pagotto.

Si precisa, altresì, per quanto concerne la quota di proprietà appresa al Concordato che il trasferimento della proprietà della stessa avverrà tramite atto notarile presso il notaio indicato dal liquidatore giudiziale con spese tutte a carico dell'aggiudicatario, anche inerenti la cancellazione di gravami.

MODALITA' DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio dell'Avv. Chiara Pagotto di Treviso in viale della Repubblica, 193/I, entro le ore 13.00 (tredici) del giorno precedente a quello fissato per la vendita previo appuntamento telefonico al n. 0422/433216. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura "Busta depositata da_" seguita dalle

sole generalità, senza alcun'altra specificazione, di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato/specializzato alla vendita e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta dovrà essere **in bollo**. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo. L'offerta dovrà contenere:

- a. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento / la vendita non potrà essere emesso / avvenire che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza o dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale in favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da un notaio). L'offerente dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data del deposito dell'offerta di acquisto, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

-per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle deliberazioni dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

-per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

documenti tutti che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.

E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto

dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli;

- c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, ovvero con offerta minima di 187.500,00**; eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide (per le modalità di versamento della cauzione alle due procedure di cui al presente avviso si rinvia al successivo punto 3 lett.b);
- d. il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. **Detto termine non dovrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**;
- e. ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche in relazione all'applicazione dell'art. 574 c.p.c.;
- f. l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e della successiva integrazione;
- g. il regime fiscale e le agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto ed espressamente richieste dall'acquirente;
- h. si precisa che in caso mancanza di un domicilio o residenza presso il Comune ove ha sede il Tribunale, le comunicazioni verranno eseguite presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA:

All'offerta dovrà essere inoltre allegata:

- a. una fotocopia di un **valido documento d'identità dell'offerente e il codice fiscale**. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento d'identità non scaduto del coniuge. In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale storica aggiornata (ossia non risalente a più di 30 giorni dalla data del deposito dell'offerta) o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto o del libro delle delibere da cui risulta la nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo di procuratore, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore);
- b. poiché la vendita avviene unitariamente e simultaneamente per entrambe le quote del 50% ciascuna del diritto di proprietà, dovranno essere allegati alla busta **n. 2 assegni circolari per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, intestati per il 50% della cauzione a ciascuna procedura**, ovvero: **n. 1 assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Treviso, Proc. esecutiva nr. 719/2017 r.g.e."**, per un importo pari al 50% della cauzione, e **n. 1 ulteriore assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Treviso, Concordato preventivo n. 17/2014"**, per un importo pari all'ulteriore 50% della cauzione. Dette somme saranno trattenute in caso di rifiuto dell'acquisto.

Non saranno accettate offerte che contengano in busta un unico assegno, anche se dell'importo complessivo della cauzione, riferito ad una sola procedura di cui al presente avviso.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA:

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge **irrevocabile** salvo le eccezioni previste dall'art. 571 co. 3 c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato / soggetto specializzato alla vendita di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c.

L'offerente è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita; in caso di mancata presentazione il bene gli sarà aggiudicato: i) ove si tratti dell'unico offerente, od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata. In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore a un quarto, il delegato / soggetto specializzato alla vendita può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione valide. Le buste saranno aperte il giorno ed ora fissati per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. L'apertura delle buste, la delibera sulle offerte di acquisto e l'eventuale gara ex art. 573 c.p.c. si svolgeranno nel luogo e nell'orario indicati nel presente avviso di vendita. In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista all'art. 573 c.p.c., il delegato / soggetto specializzato alla vendita accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato / soggetto specializzato alla vendita deve tener conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza. In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., e anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio verrà stabilita dal delegato / soggetto specializzato alla vendita in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base. Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo né effettuati dopo la scadenza del termine stabilito dal delegato. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazioni valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara. In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato / soggetto specializzato alla vendita non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita. Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo la scadenza del termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata

l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c. Immediatamente dopo la gara, i fondi depositati unitamente alle offerte saranno restituiti ai non aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare, con le modalità che saranno concordate con il delegato / soggetto specializzato alla vendita, **entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato / soggetto specializzato alla vendita. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita ad un prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 co. 2 c.p.c.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c. In caso di richiesta ex art. 41 TUB il creditore fondiario dovrà depositare presso il delegato / soggetto specializzato alla vendita nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato / soggetto specializzato alla vendita l'avvenuto pagamento a opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza, il delegato / soggetto specializzato alla vendita, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata sul conto delle procedure.

La presente disciplina, essendo relativa alle vendite delegate *ex art. 569 s.s. c.p.c.*, si applica alla procedura di concordato preventivo di cui al presente avviso in quanto compatibile. In particolare, si specifica, sul punto, che il trasferimento della proprietà della quota del 50% appresa dal Concordato preventivo avverrà tramite atto notarile presso notaio indicato dal liquidatore giudiziale. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono a carico dell'aggiudicatario: le imposte dell'atto di trasferimento e le relative spese notarili; la produzione, laddove da rinnovare del Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U), se necessario, e la Certificazione/attestato di qualificazione energetica; l'attività volta allo slogging anche forzoso delle unità occupate senza titolo; l'adempimento necessario a sanare le eventuali difformità catastali/urbanistiche; l'attività di bonifica dei locali dei locali o delle aree di pertinenza del lotto aggiudicato; le cancellazioni delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sulla quota del 50% in capo al concordato preventivo, sia per spese che per onorario del notaio, che avverrà a seguito dell'atto notarile di trasferimento e con spese a carico dell'aggiudicatario, tramite apposito decreto emesso dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108, 2° comma L.F.

** **

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite Pubbliche al Custode Giudiziario, Aste 33 s.r.l., 31100 Treviso (TV), Strada Vecchia di San Pelajo, 20 - tel. 0422/693028, email info@aste33.com.

Del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e successiva autorizzazione alla vendita unitaria, della perizia di stima e successiva integrazione, del supplemento al programma di liquidazione, approvato e corredato dal parere del Commissario giudiziale e del visto del GD, è stato disposto l'inserimento nei siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it ; www.asteannunci.it ; www.asteavvisi.it ; www.canaleaste.it ; www.asteonline.it ; www.rivistaastegiudiziarie.it ; www.corteappello.venezia.it ; www.pvp.giustizia.it.

Treviso, 07/07/2022

Il Professionista Delegato
Soggetto specializzato alla vendita
Avv. Chiara Pagotto

